



Jona

Braille
art
project

L'ARTISTA

Jona è un artista poliedrico che esplora diverse forme espressive come musica, poesia, pittura e scultura, con un approccio autentico e sincero. Le sue opere riflettono il vissuto e le esperienze personali, prive di orpelli superflui, trasmettendo un messaggio immediato e percepibile, ma al contempo custodiscono un mistero profondo che invita a una riflessione intima. La sua arte si pone come un ponte diretto tra l'osservatore e l'opera, senza filtri, in cui le intenzioni espressive emergono con forza e delicatezza. Aldo Gallina, conosciuto con il nome d'arte Jona, ha iniziato il suo percorso

artistico con studi di grafica editoriale e perfezionamento tecnico vocale presso il Conservatorio Giuseppe Nicolini di Piacenza. La sua esperienza come corista lirico in importanti teatri italiani ha contribuito a sviluppare una sensibilità artistica raffinata. Dopo anni di ricerca e sperimentazione, ha avviato la sua carriera musicale come cantautore, affiancando l'attività vocale a una produzione artistica multidisciplinare. Sul fronte letterario, ha pubblicato due libri di poesie, *Viaggio astrale di una melanzana* e *Relitti di Debole Luce*, quest'ultimo premiato con riconoscimenti importanti a livello nazionale e internazionale, tra cui il primo posto al Concorso Nazionale L'Anfora di Calliope e premi prestigiosi come il Concorso Internazionale Città di Pontremoli e il Premio Nazionale Histonium.

Parallelamente, Jona si distingue nel campo delle arti visive con opere pittoriche, scultoree e di design. Tra le sue peculiarità, si segnala la creazione di opere d'arte che utilizzano il linguaggio Braille, esplorando nuove modalità di comunicazione tattile e inclusiva. Negli ultimi anni ha partecipato a reading poetici di rilievo ed esposto in numerose mostre nazionali e internazionali, consolidando la sua presenza nel panorama culturale contemporaneo.



THE ARTIST

Jona is a multifaceted artist who explores various forms of expression—such as music, poetry, painting, and sculpture—with an authentic and sincere approach. His works reflect his life and personal experiences, free from unnecessary embellishment, conveying an immediate and tangible message, yet at the same time harboring a profound mystery that invites intimate reflection. His art serves as a direct bridge between the viewer and the work, unfiltered, where his expressive intentions emerge with both strength and delicacy.

Aldo Gallina, known professionally as Jona, began his artistic journey by studying editorial graphic design and refining his vocal technique at the Giuseppe Nicolini Conservatory in Piacenza. His experience as an opera chorus singer in major Italian theaters helped him develop a refined artistic sensibility.

After years of research and experimentation, he launched his musical career as a singer-songwriter, combining his vocal work with multidisciplinary artistic production.

*On the literary side, he has published two books of poetry, **Viaggio astrale di una melanzana** (An Eggplant's Astral Journey) and **Relitti di Debole Luce** (Dim Light Wrecks); the latter has received major national and international awards, including first place in the **L'Anfora di Calliope** (Calliope's Amphora) National Competition and prestigious prizes such as the **Città di Pontremoli** International Competition and the **Histonium** National Prize.*

At the same time, Jona has established himself in the visual arts through his paintings, sculptures, and design works. One of his distinctive features is the creation of artworks that incorporate Braille, exploring new forms of tactile and inclusive communication. In recent years, he has participated in prominent poetry readings and exhibited in several national and international exhibitions, building on his presence in the contemporary cultural scene.



HEMISPHERE

Braille art project

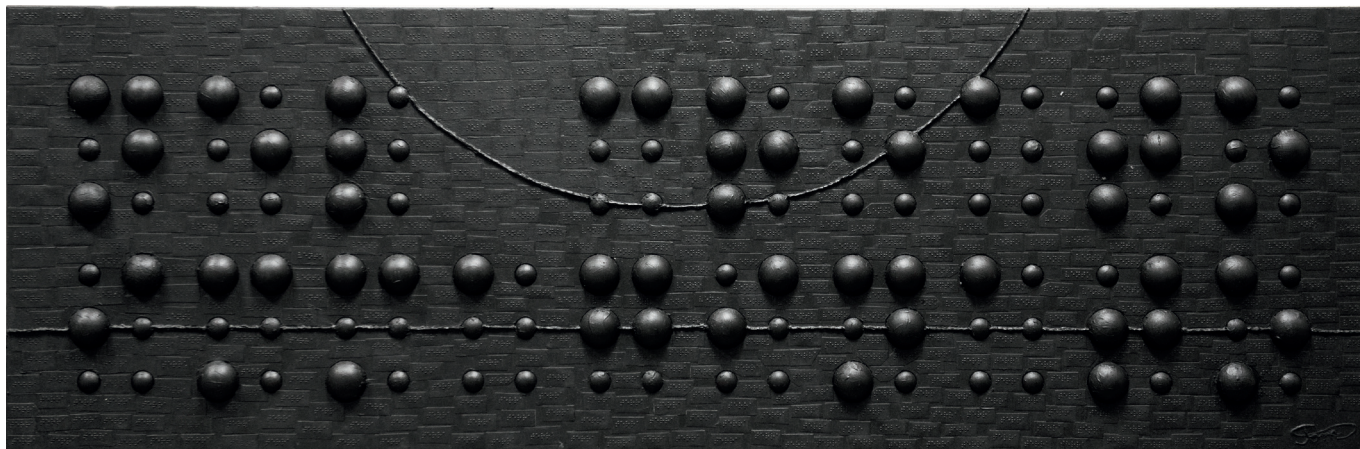


Nell'affollato mondo della manifestazione artistica contemporanea, che mostra una audacia sempre maggiore nell'esibizione di performance volte più a stupire che non a proporre linguaggi e concetti nuovi, non sempre è cosa semplice muoversi, ed in particolare non sempre è facile rimanere coerenti con i propositi iniziali, soprattutto laddove, questi, richiedano di essere sviluppati attraverso linguaggi ancora sperimentali. Questa serie di opere vuole consentire anche a una persona non vedente di immaginare di godere delle suggestioni di un'arte che recupera la sua funzione educatrice all'interno della società, ma prima ancora nella vita individuale di chi, con curiosità e con spirito accondiscendente, accetta l'espedito adottato dall'artista, proposto nelle opere "BRAILLE", di veicolare con un quadro, un concetto tramite il senso del tatto e non quello tradizionale della vista. Espedito questo, obbligato dai presupposti di partenza, ma che nulla inficia alla portata suggestiva dell'opera tutta; infatti essa si muove nel campo dell'immateriale, del non visto, del percepito: ecco la parola chiave, percepire. In questo senso, a poco servirebbe avere il dono della vista se l'opera inscena una primavera o la forza di gravità, il soggetto pittorico diventa idea, sensazione che può essere democraticamente intesa da vedenti e non vedenti in ugual modo.

In the crowded landscape of contemporary artistic expression—where boldness often manifests as spectacle rather than as a genuine search for new languages and ideas—navigating with intention is not always simple. Remaining faithful to one's initial purpose becomes even more challenging when that purpose demands the exploration of experimental languages. This series of works seeks to offer blind and visually impaired viewers the possibility of imagining and experiencing the evocative power of an art that reclaims its educational role within society, and—more intimately—within the personal life of anyone who approaches it with curiosity and an open spirit. Through the device introduced in the BRAILLE works, the artist proposes a shift: allowing a painting to convey its concept through touch rather than through the traditional primacy of sight. This approach, though dictated by the premises of the project, in no way diminishes the evocative force of the work in its entirety. In fact, it moves the artwork within the realm of the immaterial—of what is not seen but perceived. And perception becomes the key. In this sense, the gift of sight is of little help if the artwork evokes the arrival of spring or the pull of gravity. The pictorial subject becomes an idea, a sensation that can be understood—democratically and equally—both sighted and visually impaired viewers.

NEL CREATO IMMAGINATO

Terra/vento/sole creano un paesaggio stilizzato. Il significato della parola utilizzata scritta con il linguaggio Braille, va a trasformare la superficie su cui è posata, quasi come a volerne modificare la struttura fisica.



Tecnica: Mista | Supporto: Alluminio | Dimensioni: cm. 155x50x3 | Anno: 2018

IN THE IMAGINED KOSMOS*

Earth, wind, and sun create a stylized landscape. The meaning of the word—written in Braille—transforms the surface on which it rests, almost as if seeking to alter its physical structure.

**The K is used instead of the C to evoke the original Greek meaning of Kosmos, associated with the concepts of order, harmony, and beauty. See also the next artwork.*

NATIVITÀ COSMICA



Una Natività che non è più terrena, ma cosmica. Dio non è una figura umana, ma una forza che permea l'intero universo, tra natura, materia quantistica e energie sconosciute. Le linee stilizzate evocano un ordine nascosto, dove gli spazi vuoti non sono assenza, ma presenza. L'opera diventa un dialogo tra il visibile e l'invisibile, tra l'uomo e l'infinito.

Tecnica : Mista | Supporto : Alluminio | Dimensioni : cm. 150x100x5 | Anno : 2019

KOSMIC NATIVITY

A Nativity that is no longer earthly, but Kosmic. God is not a human figure, but a force that permeates the entire universe—through nature, quantum matter, and unknown energies. The stylized lines evoke a hidden order, where empty spaces are not absence, but presence. The artwork becomes a dialogue between the visible and the invisible, between humanity and the infinite.

GRAVITÀ

Nell'opera, la massa del pianeta deforma lo spazio-tempo: i punti Braille si dilatano come il tempo che rallenta sotto l'effetto della gravità. Il tatto segue le curvature invisibili dell'universo, rendendo la fisica un'esperienza sensibile, e la mano percepisce la curvatura della realtà.

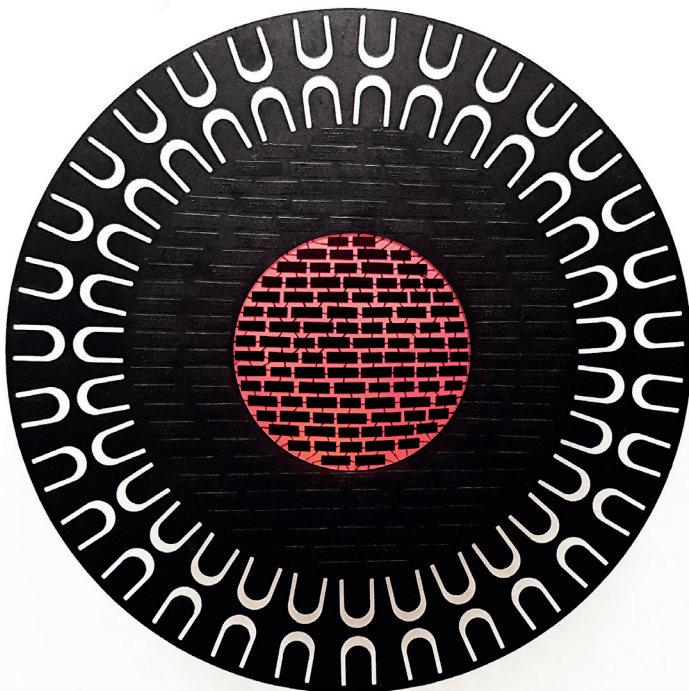


Tecnica: Mista | Supporto: Alluminio | Dimensioni: cm. 95x95x5 | Anno: 2019

GRAVITY

In this work, the planet's mass warps spacetime: the Braille dots expand as time slows under the influence of gravity. Touch follows the invisible curves of the universe, transforming physics into a sensory experience, as the hand perceives the curvature of reality.

CORRIDA



L'arena rossa pulsa con la parola sangue, mentre intorno gli sguardi dei complici trasformano il dolore in rito e il silenzio in consenso tacito. In questo spazio sospeso, la violenza si fa esperienza condivisa, e chi osserva non resta spettatore, ma diventa una parte integrante del sacrificio.

Tecnica : Mista | Supporto : Alluminio | Dimensioni : cm. 95x95x12 | Anno : 2019

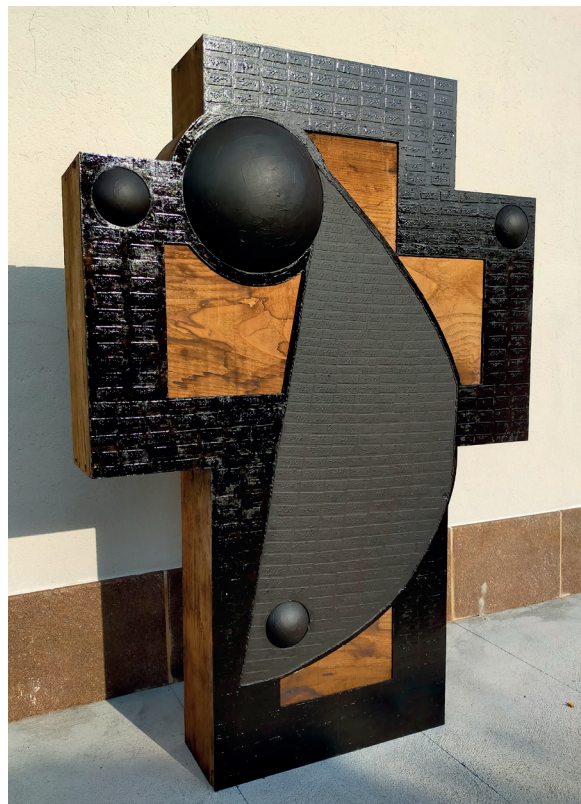
CORRIDA - Traditional (Spanish) Bullfight

A bilingual work in Italian and Catalan

The red arena pulsates with the word "blood," while all around, the gaze of complicit spectators transforms pain into ritual and silence into tacit consent. In this suspended space, violence becomes a shared experience and the observer is no longer a mere spectator but becomes an integral part of the sacrifice.

CRISTO

Un Cristo che non si mostra, ma si lascia sentire. Le estremità mancanti non sono assenze, ma presenze silenziose che parlano di dolore e abbandono. La carne non pesa, non grava sul legno della croce: Egli è sospeso, come un pensiero tra due mondi.

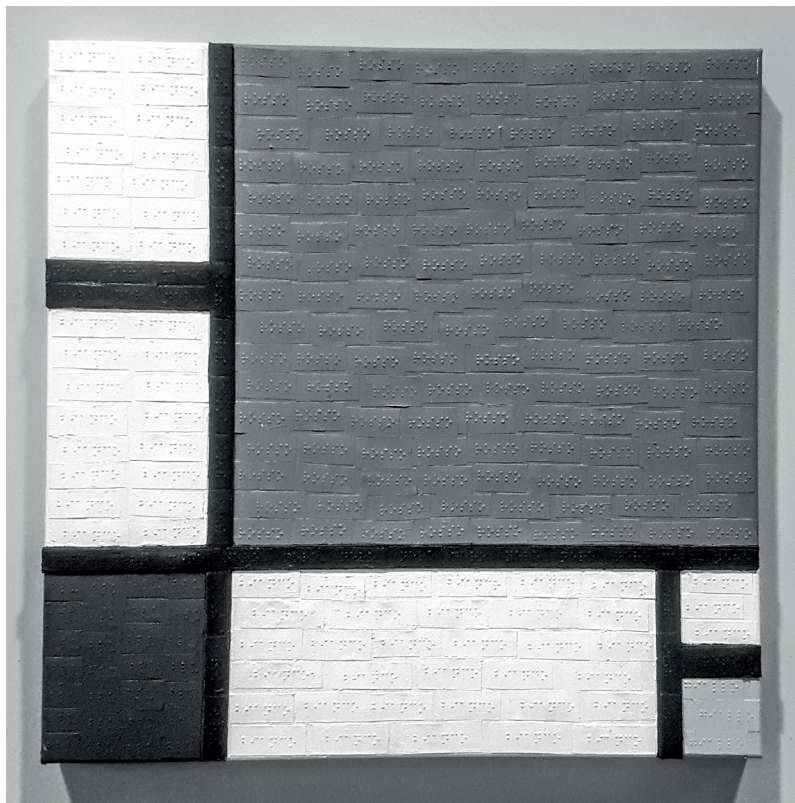


Tecnica: Mista | Supporto: Alluminio-Legno | Dimensioni: cm. 150x90x30 | Anno: 2022

CHRIST

A Christ who does not reveal himself but makes himself felt. His missing limbs are not absences, but silent presences that speak of pain and abandonment. His flesh does not weigh upon the wood of the cross: He is suspended, like a thought between two worlds.

DESATURO



In quest'opera il colore si trasforma in un linguaggio, assumendo una nuova forma attraverso il Braille. Privo della sua saturazione visiva, il quadro di Mondrian si reinventa in un dialogo silenzioso, dove ogni punto e ogni linea raccontano una storia che va oltre l'immagine.

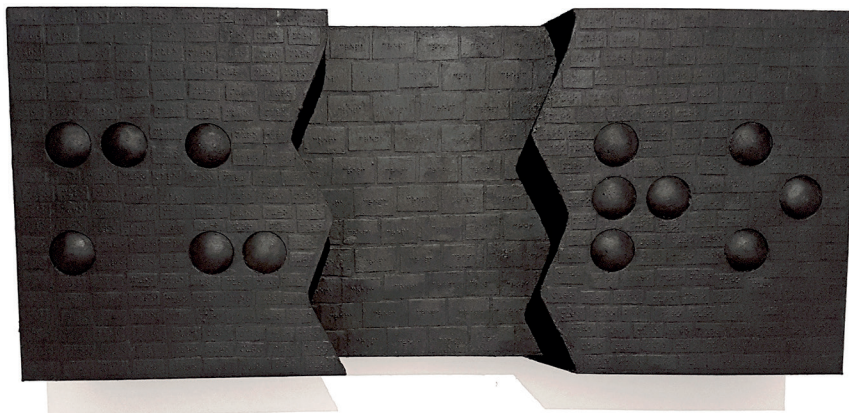
Tecnica: Mista | Supporto: Alluminio | Dimensioni: cm. 46x46x3 | Anno: 2019

DESATURATED

In this work, color becomes a language, taking on a new form through Braille. Stripped of its visual saturation, Mondrian's painting reinvents itself in a silent dialogue, where every dot and every line tells a story that goes beyond the image.

TERREMOTI

Attraverso quest'opera, una crepa nel muro si fa viva, manifestandosi come un confine che invita a essere esplorato. La crepa non è solo un vuoto, ma un'apertura verso nuove possibilità sensoriali.



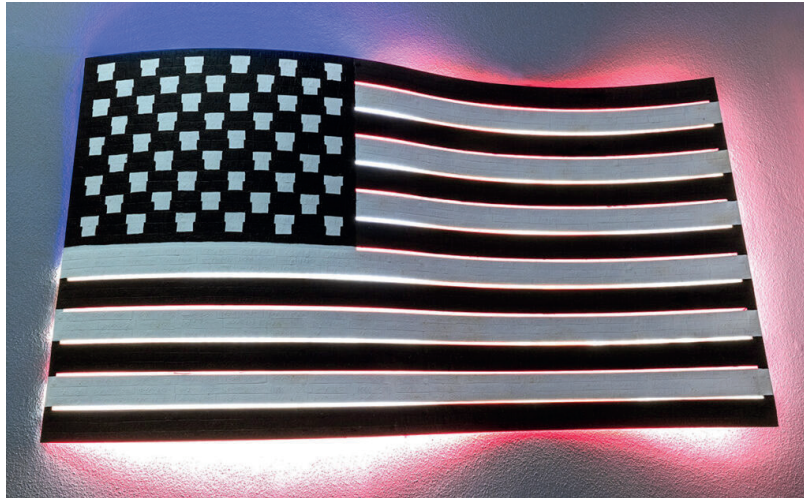
Tecnica: Mista | Supporto: Alluminio | Dimensioni: cm. 91x40x16 | Anno: 2019

EARTHQUAKES

Through this work, a crack in the wall comes to life, appearing as a boundary that invites exploration. The crack is not merely a void, but an opening toward new sensory possibilities.

AMERICAN FLAG

Quest'opera bilingue (italiano/inglese) intreccia un messaggio universale: l'arte come un filo invisibile che unisce mondi lontani, superando le barriere e tessendo legami tra culture, senza bisogno di parole.



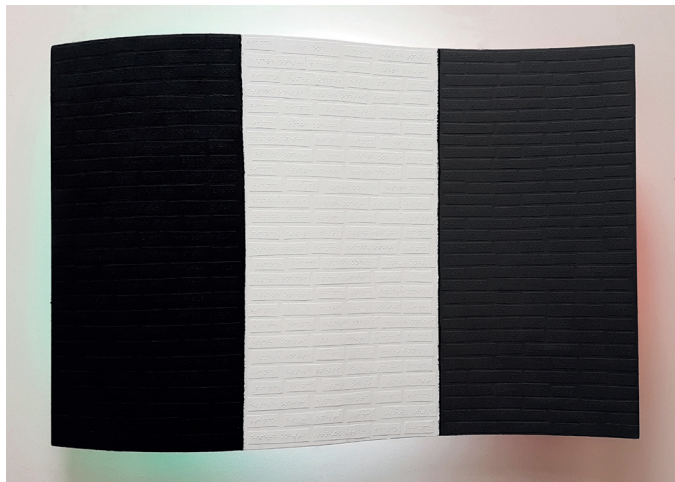
Tecnica : Mista | Supporto : Alluminio | Dimensioni : cm. 150x90x5 | Anno : 2019

AMERICAN FLAG (ORIGINAL TITLE)

This bilingual work (Italian/English) conveys a universal message: art as an invisible thread connecting distant worlds, breaking down barriers and forging bonds between cultures, without the need for words.

ITALIA

Questa versione artistica della bandiera Italiana va a trascendere il suo significato originario, acquisendo caratteristiche e valori universali come il sentirsi natura, l'essere onesti e il volersi bene.



Tecnica: Mista | Supporto: Ferro | Dimensioni: cm. 89x60x8 | Anno: 2019

ITALY

This artistic interpretation of the Italian flag transcends its original meaning, embodying universal characteristics and values such as feeling one with nature, being honest and loving each other.

Suono è un'opera tattile e percussiva in cui la parola “suono” è scritta in braille attraverso linguette percuotibili. Il linguaggio diventa forma, gesto e vibrazione, trasformando la scrittura tattile in esperienza sonora.



Tecnica: Mista | Supporto: Acciaio-Legno | Dimensioni: cm. 150x120x5 | Anno: 2025

SOUND

SOUND is a tactile, percussive work in which the word 'sound' is written in Braille using elements that can be struck to produce sound. Language becomes form, gesture, and vibration, transforming tactile writing into an auditory experience.

BLOOD-STAINED LAND

L'opera affronta il tema di pace e guerra: il simbolo della pace è privo di retoriche, stereotipi, rappresenta il significato puro della parola pace. La scritta "war" in Braille è composta da crateri di bombe, dove la terra è bagnata di sangue.



Tecnica: Mista | Supporto: Plexiglass | Dimensioni: cm. 90x90x15 | Anno: 2026

BLOOD-STAINED LAND

The work explores the themes of peace and war. The peace symbol is stripped of rhetoric and stereotypes, embodying the pure meaning of the word 'peace.' The word 'war' is rendered in Braille through bomb craters, where the land is soaked in blood.

RECYCLING

L'opera riprende il simbolo universale del riciclo, formato dalle tre frecce in movimento continuo. Le frecce sono composte dalla rielaborazione di grafiche tratte dagli imballaggi aziendali.



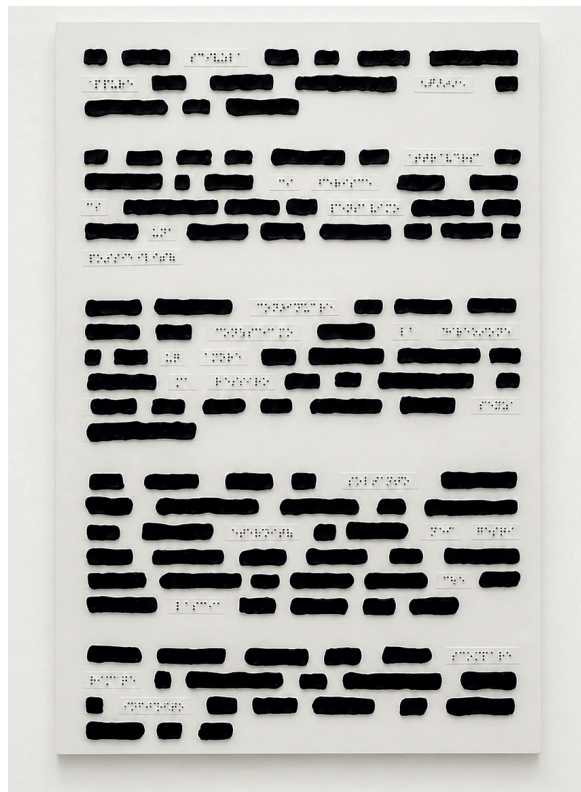
Tecnica: Mista | Supporto: Plexiglass | Dimensioni: cm. 90x90x20 | Anno: 2026

RECYCLING

The work reinterprets the universal recycling symbol, formed by three arrows in continuous motion. The arrows are composed of reworked graphics taken from commercial packaging.

SVELATURE

L'opera è un omaggio a Emilio Isgrò e alla sua ricerca sulle cancellature. In questo caso la situazione si ribalta, ciò che è cancellato alla vista diventa leggibile attraverso il tatto. Le parole in Braille, nascoste dalla cancellazione, risultano infatti decifrabili dal non vedente.



Tecnica: Mista | Supporto: Alluminio | Dimensioni: cm. 60x40x3 | Anno: 2026

UNVEILINGS

A tribute to Emilio Isgrò and his exploration of erasure. Here, the situation is reversed: what is erased from sight becomes readable through touch. The Braille words, hidden beneath the erasure, can in fact be deciphered by blind viewers.

L'opera si ispira a Lucio Fontana e alla sua celebre ricerca sui tagli della tela. Il gesto di Fontana viene reinterpretato attraverso il linguaggio tattile del Braille.



Tecnica: Mista | Supporto: Plexiglass | Dimensioni: cm. 90x90x5 | Anno: 2026

THE CUT

An homage to Lucio Fontana and to his most famous research “Spatial Cuts” Fontana’s slashes are reinterpreted through the tactile language of Braille. The “cuts” become part of the Braille tactile language to be read through touch. Art, space, and inclusion breathe together as one.



@jona.touchart



aldo gallina jona

www.jona.tv
info@jona.tv
+39 339 84 65 388